MARSH RISK CONSULTING
SEE RISK MORE CLEARLY

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.com

MARSH
SOLUTIONS... DEFINED, DESIGNED, AND DELIVERED.

€ 1,50 * In Italia | Martedì 25 Luglio 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 153° Numero 197

PAGAMENTO ENTRO IL 31 LUGLIO

La sanatoria delle cartelle riduce il conto della chiusura liti

Laura Ambrosi e Antonio Iorio ▸ pagina 17

LAVORO

Nuovi voucher utilizzabili per collaboratori disoccupati

Joseph Tschöll ▸ pagina 18

DOMANI CON IL SOLE

COME CONVERTIRE I PREMI IN SERVIZI E GESTIRE IL LAVORO OCCASIONALE

A 0,50 euro oltre il quotidiano

Presentata la candidatura

Gentiloni: l'Ema a Milano è una partita da vincere

Convincere l'Europa a trasferire a Milano la sede dell'Ema, l'agenzia europea del farmaco che con Brexit dovrà lasciare Londra, è una partita che l'Italia intende «giocare per vincere». Il presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, ieri a Milano ha presentato il dossier della candidatura a Palazzo Pirelli. **Monaci e Morino** ▸ pagina 3

I numeri e le ragioni

di **Paolo Bricco**

Milano è nel cuore e, in non pochi campi, alla testa dell'Europa. A Milano serve l'Ema. Ma, soprattutto, all'Ema serve Milano. La European Medicine Agency è uno snodo cruciale per la vita dell'industria e dei cittadini europei. Secondo Farmindustria il settore italiano, con la Lombardia primo centro propulsore, ha – fra personale diretto e indiretto – 130mila addetti, 30 miliardi di euro di produzione (21 di export) e 2,7 miliardi di investimenti (1,5 sul versante della R&S e 1,2 sul lato produttivo). Siamo la prima industria europea per crescita cumulata dell'export (dal 2010 al 2016, +52%), a un soffio da quella tedesca per ordine di grandezza complessiva. La candidatura di Milano a ospitare l'Ema, che deve lasciare Londra per la Brexit, ha ragioni tecno-industriali solide. Lo zoccolo duro manifatturiero e di innovazione con cui si confronterebbe l'agenzia a Milano appare corposo nella sostanza, diversificato nelle sue specializzazioni e profondamente vitale nella sua natura di lungo periodo, esempio – riuscito e compiuto – della metamorfosi sperimentata dalla nostra economia negli ultimi 25 anni.

C'è un'altra ragione che rende Milano la scelta migliore per la nuova sede dell'Ema. Milano ha l'ambiente giusto per i suoi 890 dipendenti, che lavorano con 3.700 tecnici. C'è il nuovo centro di ricerca Human Technopole, eredità dell'Expo 2015. C'è la disponibilità del grattacielo Pirelli, con la forza simbolica della sua storia. C'è la concordia intelligente della politica con il sindaco Sala e il presidente della Regione Maroni uniti – insieme al presidente Gentiloni che sul Sole di domenica ha sostenuto la candidatura – su questa scelta strategica. E c'è soprattutto la fisiologia intima della città, con la qualità di chi la abita e di chi la fa funzionare. Secondo l'ufficio studi di Assolombarda, da Milano – dalle sue università, dai suoi centri studi e dalle sue imprese – nel 2015 sono stati pubblicati 11.600 articoli scientifici, 6.200 nel campo della scienza della vita. Il 15% della popolazione – 200mila persone – opera nelle università. La metà dei farmaci sperimentali per terapie avanzate al vaglio dell'Ema è stata concepita qui. Milano ha, dunque, l'anima, il cuore e la testa per essere la scelta migliore.

Il cda si spacca ma approva l'addio al ceo con una buonuscita di 25 milioni

Tim, Cattaneo lascia
Si apre il dossier Canal+

Si studia l'intesa con la pay tv di Vivendi - Giovedì il nuovo vertice

Si chiude dopo 16 mesi l'era Cattaneo in Tim. Il cda ha approvato, col no dei cinque consiglieri dei fondi, l'addio al ceo con una buonuscita da 25 milioni. Parere negativo (non vincolante) anche dal collegio sindacale. Il cda di giovedì, convocato per la semestrale, dovrebbe deliberare anche sulla sostituzione di Cattaneo e esaminare la proposta di una joint venture con la pay-tv di Vivendi Canal+. Il Governo intanto riaccende i riflettori su un possibile schema che porti a una società unica delle reti.

Fotina e Olivieri ▸ pagina 2

INFRASTRUTTURE TELEFONICHE

La rete e gli errori della politica

di **Franco Debenedetti**

«Aver privatizzato le rete» telefonica è stato un errore: è davvero questa la posizione del Governo, come afferma il sottosegretario Antonello Giacomelli? E, in questo caso, che cosa intende fare? Proporre la costituzione di una commissione d'inchiesta?

Continua ▸ pagina 2

Petrolio. L'Arabia Saudita taglia l'export e i prezzi risalgono

Sissi Bellomo ▸ pagina 5

CONTI E POLITICA

Un paracadute «tecnico» per il bilancio

di **Lina Palmerini**

La fermezza con cui ieri Sergio Mattarella ha parlato agli ambasciatori della ripresa economica e dell'importanza di proseguire sulle riforme fa capire che al Quirinale si lavorerà per evitare che un incidente parlamentare possa compromettere i risultati fin qui raggiunti.

Continua ▸ pagina 7

Così si potrà superare il Fiscal compact

di **Luigi Marattin**

La proposta di Renzi di tornare a regole fiscali europee basate solo su soglie nominali - nella fattispecie, il 3% di Maastricht - ha perlomeno avuto il merito di innescare un dibattito su quale debba essere una specificazione ottimale delle regole di politica fiscale all'interno dell'Unione Monetaria.

Continua ▸ pagina 8

PANORAMA

La Grecia torna dopo tre anni sul mercato obbligazionario con un'operazione da 4 miliardi

La Grecia si prepara a tornare sul mercato dei bond per la prima volta dal 2014. Atene ha assunto sei banche per lanciare la sua prima emissione di debito dal 2014, con titoli a cinque anni con scadenza al 2022. L'emissione, intorno ai 4 miliardi secondo indiscrezioni di mercato, arriva dopo la revisione al rialzo dell'outlook della Grecia da parte di S&P. ▸ pagina 6

Russiagate, 4 incontri di Kushner con emissari del Cremlino
Il genero e consigliere di Trump, Jared Kushner, ha rivelato i dettagli di 4 incontri con emissari del Cremlino durante la campagna presidenziale, negando però qualsiasi collusione con Putin. ▸ pagina 6

Mattarella: migranti, la Ue dia risposte serie «Ora mettere in sicurezza la crescita»

La ripresa è agganciata. Ora bisogna fare "sistema" per consolidarla. Secondo il presidente Mattarella non si può correre il rischio di perdere il treno della crescita. E sull'immigrazione il capo dello Stato chiede alla Ue «una discussione seria e responsabile senza spazio per battute al limite della facezia». ▸ pagina 7

Consiglio di Stato: sì al Parco del Colosseo
Il Consiglio di Stato ha dato via libera all'istituzione del parco archeologico del Colosseo e alla nomina di cittadini non italiani quali direttori. Accolto il ricorso del ministero dei Beni culturali. ▸ pagina 7

Gruppo Armani, utile netto +12% a 271 milioni
Il fatturato 2016 del Gruppo Armani è calato del 5% a 2,511 miliardi ma è migliorata la redditività: l'utile netto è salito del 12% a 271 milioni, con la liquidità aumentata a 881 milioni. ▸ pagina 14

Cina, Russia e Usa spingono ancora l'export extra-Ue
Vendite all'estero ancora in crescita a giugno sotto la spinta di Cina, Russia e Usa. Secondo l'Istat l'export nei Paesi extra-Ue è aumentato dell'8,2% rispetto allo stesso mese del 2016. ▸ pagina 11

Mps, al via la trattativa per 4.800 tagli
Entro ottobre le prime 1.200 uscite

Domani e giovedì il gruppo Mps avvierà con i sindacati la trattativa per la riduzione del personale. In ottobre le prime 1.200 uscite. ▸ pagina 13

Con la proroga delle dichiarazioni più obblighi per imprese e professionisti

Fisco, è scadenza continua

Scattano termini separati per versamenti Irap, Redditi e Iva

La proroga per i pagamenti legati alle dichiarazioni complica gli adempimenti per contribuenti e professionisti che devono fare uno slalom tra versamenti, scadenze e interessi sulle rate.

In difficoltà anche i programmatori chiamati ad aggiornare i software per adeguarli alle nuove scadenze che hanno introdotto una differenza di termini tra contribuenti titolari di redditi d'impresa e contribuenti senza redditi d'impresa. Un disallineamento che moltiplica i modelli F24.

Micardi e Morina ▸ pagina 15

IL PRESIDENTE DEI COMMERCIALISTI

Miani: la proroga in ritardo porta più complicazioni che benefici

118mila GLI ISCRITTI ALL'ORDINE

Maria Carla De Cesari ▸ pagina 15

IDEE PER LA CRESCITA

Le Fondazioni industriali per difendere la proprietà italiana

di **Andrea Goldstein**

Di fronte alla prospettiva di vedere i gioiellini dell'industria italiana cadere come birilli nel bowling del capitalismo globale, spunta ricorrente la tentazione di alzare i muri.

Continua ▸ pagina 9

Mercati

	FTSE Mib ↑	Dow Jones I. ↓	Xetra Dax ↓	FTSE 100 ↓	€/$ ↑	Brent dtd ↑	Oro Fixing ↑
	21326,58	21513,17	12208,95	7377,73	1,1648	47,75	1255,55
variaz. %	0,59	-0,31	-0,25	-1,01	0,05	1,55	0,56
var. % anno	27,11	15,84	20,32	9,62	5,76	8,92	-4,94

Borse europee contrastate nonostante il Fondo monetario internazionale abbia indicato che la congiuntura del Vecchio Continente continua a migliorare, anche grazie alla riduzione dei rischi politici. Milano (in progresso dello 0,59%) ha vantato la performance migliore, con Tim sugli scudi (+3,82%) nel giorno del cda. Fiacca Wall Street, che non ha beneficiato del recupero del prezzo del petrolio.

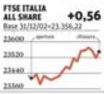
BORSA ITALIANA

Indici Generali	24.07	21.07	Var.%	Var.% in an.
FTSE It. All Share (31.12.02=23356,22)	23555,36	23436,44	0,56	13,31
FTSE MIB (31.12.97=24401,54)	21326,58	21202,16	0,59	10,88
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,87)	40258,30	40091,15	0,42	21,42
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	34879,70	34706,46	0,50	28,31
Mediobanca (2.1.06=100)	60,53	60,53	–	11,08
Comit Globale (1972=100)	1250,90	1251,48	-0,06	11,28

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,426	0,42	FCA-Fiat Chrysler	10,060	0,10
Atlantia	25,500	0,43	Ferrari	87,000	2,17
Azimut H.	18,280	1,27	FinecoBank	7,270	1,75
B. Generali	28,350	2,16	Generali	14,970	-0,40
Banca Mediolanum	7,315	0,90	Intesa Sanpaolo	2,864	0,42
Banco BPM	3,146	2,88	Italgas	4,680	0,21
Bper Banca	4,688	-0,68	Leonardo	15,000	-0,40
Brembo	13,440	1,36	Luxottica	51,800	1,37
Buzzi Unicem	22,100	1,70	Mediaset	3,332	0,85
Campari	6,100	-0,49	Mediobanca	8,710	0,40
CNH Industrial	9,930	-0,10	Moncler	21,200	-0,38
Enel	4,860	-1,02	Poste Italiane	6,035	0,17
Eni	13,060	0,15	Prysmian	26,410	0,30
Exor	49,570	1,16	Recordati	36,110	1,00
			S. Ferragamo	24,140	-0,70
			Saipem	3,620	1,79
			Snam	4,000	0,96
			STMicroelectr.	14,260	1,35
			Telecom Italia	0,844	3,82
			Tenaris	13,600	-0,51
			Terna	4,860	–
			UBI Banca	3,996	4,50
			Unicredit	16,750	1,45
			Unipol	3,936	1,00
			UnipolSai	1,948	1,19
			Yoox Net-A-Porter	26,050	1,17

FTSE ITALIA ALL SHARE +0,56
Base 31/12/02=23.356,22



QUANTITATIVI TRATTATI €

	24.07	21.07
Azioni numero	550.189.095	528.411.345
Azioni valore	1.942.243.544	2.203.055.126
Titoli di Stato	558.453.343	755.842.301
Obbligazioni	11.300.188	13.539.675

FUTURES

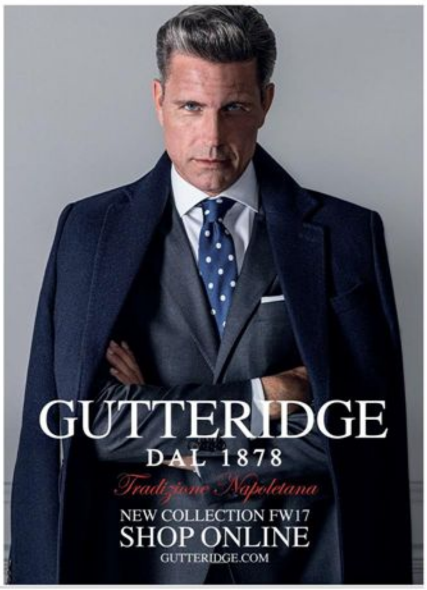
	24.07	Var
FTSE MIB set 2017	21288	128
Euro Bund (06 set 17)	162,54	0,06

I CAMBI DELL'EURO (rilev. BCE)

Valuta	24.07	Diff.
Dollaro Usa	1,1648	0,0006
Yen giapponese	129,0900	-0,6300
Sterlina inglese	0,8935	-0,0026
Franco svizzero	1,1020	-0,0031
Renminbi cinese	7,8622	-0,0176
Dollaro canadese	1,4584	-0,0080
Corona svedese	9,5883	-0,0310
Dollaro austral.	1,4661	-0,0038

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	24.07	Var.%
Alluminio	1890,0	-0,10
Caffè rob	2123,0	-2,10



Prezzi di vendita all'estero: Austria €2, Germania €2, Monaco P. €2, Svizzera Sfr 3,20, Francia €2, Inghilterra GBP 1,80, Belgio €2

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

075-139-080

Telpress Servizi di Media Monitoring